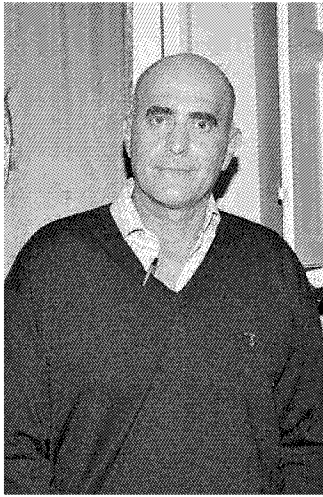


Nuova centralina, il 20 la decisione

Quel giorno a Firenze la conferenza dei servizi sull'impianto previsto sulla Lima



Il sindaco Massimo Betti

► BAGNI DI LUCCA

È fissata per il 20 dicembre, alle 10,30 negli uffici della Regione a Firenze, la riunione della conferenza dei servizi che dovrà dare il parere definitivo sulla richiesta di realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica sul torrente Lima, in località Cevoli di Fabbriche di Casabasciana.

La società che propone il progetto, la Green Factory di Genova, ha già pagato i diritti per lo sfruttamento delle acque, certa di avere tutte le carte in regola per ottenere il permesso, anche sulla base di pareri favorevoli ottenuti in pas-

sato dagli uffici tecnici, anche da quelli della Provincia e del Comune di Bagni di Lucca. Per la società l'autorizzazione è, quindi, un atto dovuto e si sente parlare di possibili azioni legali nei confronti di quanti dovessero disconoscere quegli atti. Ma negli ultimi tempi lo scenario pare cambiato, almeno sul piano politico.

La mobilitazione dei comitati e degli ambientalisti, contrari alla diga in una zona che trae dagli sport e dal turismo fluviale una delle principali risorse, preziose per commercianti e operatori turistici, ha indotto anche le amministrazioni locali a schierarsi contro

il progetto.

Al no dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Massimo Betti**, sembrano ora aggiungersi anche quelli del consigliere regionale **Stefano Baccelli**, già presidente della Provincia, e dell'attuale presidente di Palazzo Ducale, **Luca Menesini**. Per il no è poi schierato ora anche l'ufficio dell'Autorità di Bacino del Serchio. I contrari al progetto fanno leva, come per la centralina negata sul Coccia, sui danni che l'impianto porterebbe all'economia del territorio, sulle conseguenze per le acque termali e su nuove normative assai più restrittive.

Emanuela Ambrogi

